

Veneto Agricoltura**AZIENDA PILOTA E DIMOSTRATIVA VILLIAGO**

Sede in VIA VILLIAGO, 5 - 32036 SEDICO (BL)

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2012

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Premessa**Attività ordinaria:**

L'azienda ubicata in zona particolarmente importante dal punto di vista ambientale, ha orientato la propria attività su logiche intese ad avviare e supportare dal punto di vista tecnico iniziative locali volte a promuovere lo sviluppo di attività agricole e zootecniche, legate al territorio, per il mantenimento della forza di lavoro, sia in forma esclusiva che parziale, in zone difficili o marginali.

L'attività dell'Azienda ha riguardato le seguenti filiere:

- Filiera zootecnica;
- Filiera frutticola;
- Filiera agro-ambientale;

La gestione dell'Azienda

La gestione, in regime biologico, dell'Azienda Pilota e Dimostrativa ha interessato l'attività ordinaria e alcuni progetti sperimentali descritti nelle specifiche schede progetto. In particolare nel 2012 ha riguardato:

- l'attuazione del piano colturale e degli allevamenti, approvati per il 2012, nell'ottica della razionalizzazione dell'utilizzo del personale e delle risorse;
- l'attuazione dei budget annuali, riferiti alle attività ordinarie e delle attività progettuali;
- la realizzazione delle attività (coltivazioni, allevamenti, progetti, incontri con produttori singoli ed associati e con tecnici dei vari settori, giornata in campo, ecc.) con l'impiego dei mezzi tecnici necessari;
- la gestione della manodopera fissa ed avventizia (attività, progetti obiettivo, visite sanitarie, corsi di formazione sulla sicurezza, adempimenti burocratici, ecc.);
- la gestione delle macchine e delle attrezzature (manutenzioni ordinarie e straordinarie, applicazioni normative sulla sicurezza, spostamenti fra aziende di Veneto Agricoltura, ecc.);
- l'esecuzione di lavori di ordinaria manutenzione su terreni, fabbricati e impianti arborei;
- la gestione della sicurezza aziendale e degli interventi di salvaguardia ambientale (es: gestione e smaltimento rifiuti agricoli, corsi antincendio e di primo soccorso, ecc.);
- la gestione della contabilità e degli adempimenti amministrativi relativi ai progetti ospitati e gli aggiornamenti richiesti dal controllo di gestione;
- la gestione delle vendite delle produzioni ottenute dalle colture e dagli allevamenti, nonché i conferimenti presso gli organismi associativi;
- l'attività di introduzione di moderne tecniche colturali eco-compatibili, in linea con le indicazioni emerse in occasione delle giornate dimostrative in campo e, in particolare, delle tecniche di agricoltura conservativa.
- l'attivazione delle procedure per l'ottenimento dei contributi "Domanda Unica" e di altri contributi previsti dal PSR.

Criteria di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice Civile. La Relazione sulla Gestione accompagnatoria del Bilancio dei Centri e delle Aziende, non viene pertanto redatta, in quanto si rimanda alle Relazioni semestrali sull'andamento della gestione di Vento Agricoltura di cui all' art. 5 lett. c) L.R.V. n. 35/1997.

La presente Nota Integrativa, inoltre fornisce delle informazioni integrative ritenute utili per dare una rappresentazione corretta e veritiera, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Essa costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteria di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'azienda nei vari esercizi.

Non si rappresentato le voci collegate ai crediti e ai debiti maturati verso operatori esteri ritenute scarsamente significative in quanto Veneto Agricoltura intrattiene rapporti con l'estero solo sporadicamente.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Il valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali è rappresentato al netto dei contributi in conto impianti ricevuti.

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in base alle seguenti aliquote, tenendo conto della durata economico-tecnica dei cespiti:

- Manutenzioni Straordinarie su Fabbricati Regionali: 3%
- Software: 25%
- Costi pluriennali da ripartire (costituiti da lavori di miglioramento sui Fondi Agricoli): 3%

Le migliorie su beni di terzi, cioè i Fabbricati di proprietà della Regione Veneto, dati in gestione a Veneto Agricoltura sono ammortizzate con la stessa aliquota dei fabbricati in proprietà, poiché non è stato stabilito dalla Regione un termine di

scadenza per la concessione degli immobili. Non si sono verificate riduzioni di valore delle immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si è ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- costruzioni leggere: 10%
- impianti e macchinari agricoli: 9%
- attrezzature agricole: 20%
- mobili d'ufficio: 12%
- macchine elettroniche d' ufficio: 20%
- autovetture: 25%
- macchinari zootecnici: 13%
- attrezzature zootecniche: 13%
- attrezzature minute att. agricola: 20%
- costruzioni leggere att. zootecnica: 10%
- attrezzature minute att. zootecnica: 13%
- autoveicoli da trasporto: 20%
- costruzioni leggere att. zootecnica: 10%

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L' adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Materie prime e ausiliarie sono iscritti al costo di acquisto o di produzione, applicando il metodo FIFO.

I prodotti seminativi conferiti alle cooperative agricole sono iscritti al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato; analogamente i prodotti in giacenza presso l'azienda sono valutati in modo prudenziale tenendo conto della quotazione nelle borse merci di riferimento.

Fondi per rischi e oneri

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi e/o oneri.

Fondo TFR

Nel presente bilancio viene riportato il Fondo TFR relativo al solo personale operaio in carico al Centro, in quanto la gestione di tale personale è demandata alle strutture periferiche mentre non compare il Fondo TFR relativo ad Impiegati e Dirigenti rilevato nel bilancio pubblico finanziario in quanto gestito unitariamente da Veneto Agricoltura.

Con riferimento alle modifiche apportate dalla L. 296/06 (Legge Finanziaria) al D.lgs 252/2005 si fa presente che il fondo TFR rappresenta l'effettivo debito verso gli operai a tempo indeterminato, accantonato secondo le disposizioni di legge fino alla data del 31/12/2006. Le variazioni sono esclusivamente da imputare alla rivalutazione che annualmente si esegue nel rispetto delle leggi vigenti.

Il fondo TFR corrisponde alla somma dovuta ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data, al netto degli acconti erogati.

La nuova disciplina, in vigore dal 01/01/2007, prevede, per i datori di lavoro con almeno 50 addetti alle proprie dipendenze, l'obbligo del versamento a forme pensionistiche complementari o al Fondo di Tesoreria gestito e organizzato direttamente dall'INPS, della quota maturata da ogni lavoratore a titolo di trattamento di fine rapporto di cui all'art 2120 del codice civile.

Imposte sul reddito

Le imposte dirette sul reddito dell'esercizio, non vengono esposte sui singoli bilanci di Centri e Aziende poiché vengono calcolate - a norma dell'art. 143 del TUIR - sui redditi complessivamente prodotti da Veneto Agricoltura nell'anno.

L'Azienda, che svolge prevalentemente una attività di tipo agricolo, è assoggettato ad IRAP secondo le disposizioni di cui all'art. 9 comma 1 D.Lgs 446/97.

Costo del Personale

Il costo del personale impiegatizio e dirigenziale rilevato nel bilancio dell'Azienda è dato solamente dalle unità direttamente impiegate nella struttura periferica. Non sono stati attribuiti i costi di direzione e segreteria centrale.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Riconoscimento dei contributi in conto esercizio

I ricavi per contributi relativi all'attività istituzionale rispettano il principio della competenza temporale, poiché rappresentano il rimborso delle spese, di competenza dell'anno, sostenute dall'azienda per la realizzazione di tale attività.

Essi costituiscono uno storno indiretto dei costi sostenuti per l'attività istituzionale, svolta per conto della Sede Centrale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

La valutazione dei beni di terzi a disposizione dell'Azienda non è stata effettuata al Valore Catastale degli immobili di proprietà della Regione Veneto e della

Provincia di Belluno, poiché sarebbero stati sottostimati, ma all'importo indicato nel Bilancio di trasferimento allegato alla convenzione tra la Regione Veneto e l'ex-E.s.a.v.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2435-bis del Codice Civile ove disciplina il rinvio al punto 6) dell'art. 2427 si precisa che le garanzie su debiti assistiti da garanzie reali sono rilevate nei documenti di bilancio redatti ai sensi della Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39.

Gli importi esposti nel Conto d'Ordine "Sistema Improprio degli Impegni", sono assunti al valore nominale desunto dalla relativa documentazione e rappresentano il saldo del Trattamento Fine Rapporto, degli operai assunti a tempo indeterminato, versato annualmente dal 2007 dal datore di lavoro, nell'apposito Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS come previsto dal D.lgs 252/2005, dalla L. 296/07 e successive modifiche e integrazioni. Il valore rappresenta l'effettiva quota di TFR c/Tesoreria INPS da corrispondere ai dipendenti operai nel caso di cessazione del rapporto di lavoro.

Dati sull'occupazione

La seguente tabella evidenzia il personale, ripartito per categoria, in carico all'azienda negli ultimi due anni.

Organico medio	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Impiegati	5	3	2
Operai	3	3	
Altri	1	-	1
	10	7	3

Dirigenti - Anno 2012

- Nr. unità: 1

Costo Addebitato:

- Nr.1 Dirigente al 10%

Impiegati - Anno 2012

- Nr. unità: 5

Costo Addebitato:

- Nr. 1 Responsabile dell'Azienda
- Nr. 1 Contabile al 22,5%
- Nr. 1 Contabile al 25%
- Nr. 1 Contabile al 7,5%
- Nr. 1 Tecnico al 32,5%

Altri contratti - Anno 2012

Nr. 1:

- Nr. 1 Contratto di Collaborazione
Coordinata a Progetto per 8 mesi

Operai - Anno 2012:

Nr. unità 3, di cui nr. 1 OTI e nr. 2 OTD.

Il totale delle giornate lavorate nell'anno 2012 sono:

- 240 per gli operai a tempo indeterminato

- 425 per gli operai a tempo determinato.

Operai - Anno 2011:

Nr. unità 3, di cui nr. 1 OTI e nr. 2 OTD.

Il totale delle giornate lavorate nell'anno 2011 sono:

- 223 per gli operai a tempo indeterminato
- 360 per gli operai a tempo determinato.

Al fine di fornire una rappresentazione corretta e veritiera dei dati sull'occupazione, il numero di Operai indicato costituisce la presenza effettiva nell'anno.

La quantificazione precisa della manodopera si può avere tramite l'indicazione delle giornate lavorate.

Il contratto nazionale di lavoro applicato a dirigenti ed impiegati è quello del settore Federambiente mentre agli operai è applicato il C.C.N.L. - Agricoli e Florovivaisti.

B) Immobilizzazioni**Totale delle movimentazioni delle Immobilizzazioni immateriali e materiali**

Valore Netto	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Immobilizz. Immateriali	56.947	59.258	(2.311)
Immobilizz. Materiali	39.122	53.914	(14.792)
	96.069	113.172	(17.103)

Variazioni nel corso dell'anno	Costo Storico	Fondo Ammortamento	Valore Netto
Acquisizioni per Investimenti realizzati	3.281	0	3.281
Beni durevoli interamente ammortizzabili nell' anno	289	289	0
Contributi su investimenti	0	2.068	(2.068)
Ammortamenti		18.316	(18.316)
Cessioni/Dismissioni	0	0	0
Giroconti positivi (*)	0	0	0
Giroconti negativi (**)			0
	3.569	20.672	(17.103)

Gli investimenti realizzati nell'anno presso l'azienda Villiago ammontano ad euro 3.281 finanziati per euro 2.068 con contributi regionali DGRV 3360/08.

C) Attivo circolante**Rimanenze**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
39.011	34.229	4.782

Le Rimanenze risultano così suddivise:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Materie prime, sussidiarie e di consumo	9.995	9.850
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	13.200	8.154
Lavori in corso su ordinazione		
Prodotti finiti e merci	15.816	16.225
Acconti		
	39.011	34.229

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e sono motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
54.122	100.009	(45.887)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	27.598			27.598
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Verso altri	26.524			26.524
Arrotondamento				
	54.122			54.122

I crediti verso clienti sono tutti iscritti come esigibili entro 12 mesi. Non vi sono crediti in sofferenza, ma per motivi prudenziali sono stati comunque decurtati del Fondo Svalutazione accantonato negli esercizi precedenti per euro 4.378

Non si riscontrano crediti verso imprese collegate o controllate.

Tra i crediti verso altri sono presenti:

- i crediti verso l'ente A.VE.P.A. (euro 23.858);
- alcuni pagamenti anticipati verso fornitori o note di accredito da incassare (euro 429);
- crediti v/INPS c/ tesoreria (euro 2.237);

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
121.182	15.295	105.887

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Depositi bancari e postali	121.182	15.295
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa		
Arrotondamento		
	121.182	15.295

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide per euro 121.182 del conto corrente

bancario alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
130	72	58

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Nell'anno 2012 si evidenziano:

- il rateo sugli interessi attivi del conto corrente bancario (euro 130);

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
102.864	103.964	(1.100)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Capitale	204.243	228.354	(24.111)
Altre Riserve			0
Riserva per Conversione in Euro			0
Utile (Perdita) portati a nuovo			0
Utile (Perdita) dell'esercizio	(101.379)	(124.390)	23.011
Totale	102.864	103.964	(1.100)

Movimentazioni del Capitale	Incrementi	Decrementi	Variazioni Nette
- per il totale degli investimenti dell' anno	3.281		
- per i contributi su investimenti dell' anno		2.068	
- per copertura ammortamenti anno 2011		25.324	
- per dismissioni di beni durevoli non interamente ammortizzati			
- per restituzione Dotazione Iniziale di Capitale a V.A.			
- per rilevazione investimenti degli anni precedenti (*)			
	3.281	27.391	(24.111)

Il conto di Capitale accoglie tutti i movimenti riguardanti gli investimenti dell'anno dell'azienda e dà copertura alla quota di perdita dell'esercizio 2011.

Descrizione riserva	Importo alla data della chiusura	Utilizzi possibili della riserva	Disponibilità della riserva	Utilizzi 3 esercizi precedenti	
				Copertura perdite	Altro
Capitale	204.243	B	-	-	--
Altre riserve			-	-	-
Riserva per conversione in Euro		-	-	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo					
Utile (perdita) dell'esercizio	(101.379)	A-B-C	-	-	-
TOTALE	102.864		-	-	-

A: aumento di capitale - B: copertura perdite - C: distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

Non si riscontrano accantonamenti per la copertura di rischi e oneri.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Non si riscontrano accantonamenti per il fondo trattamento fine rapporto.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
207.552	158.550	49.002

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso banche				
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti				
Debiti verso fornitori	19.791			19.791
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate	3.367			3.367
Debiti verso controllanti	170.080			170.080
Debiti tributari	3.107			3.107
Debiti verso istituti di previdenza	6.611			6.611
Altri debiti	4.596			4.596
Arrotondamento				
	207.552			207.552

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

I debiti verso imprese collegate sono rappresentati dai debiti verso Centri ed Aziende di Veneto Agricoltura e precisamente:

- Azienda Pilota e Dimostrativa Diana (euro 3.317);
- Azienda Pilota e Dimostrativa Sasse-Rami (euro 50).

La voce debiti verso imprese controllanti rappresenta:

- i debiti verso la Sede Centrale per gli stipendi del personale impiegatizio relativo alla sola attività agricola (euro 68.064);
- le spese anticipate dalla Ragioneria centrale per conto dell'Azienda (euro 20.806);
- i debiti verso la Sede Centrale per il servizio di Tesoreria (euro 47.492);
- i debiti per incassi di competenza della Sede Centrale effettuati dal centro (euro 33.718).

I debiti tributari contengono:

- le ritenute alla fonte calcolate sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti (euro 2.164);
- le ritenute d'acconto relative alle prestazioni di lavoro autonomo (euro 684);

- l'imposta sostitutiva per la rivalutazione del TFR (euro 259).

I debiti verso istituti di previdenza sono rappresentati dai contributi calcolati sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti da versare alla gestione INPS ex SCAU relativi agli operai a tempo determinato e indeterminato comprensivi della quota di contributo al Fondo di Tesoreria INPS definito dall'art 1 commi 755 e seguenti della L. 296/06 Legge Finanziaria 2007 (euro 6.611);

Gli altri debiti sono composti:

- dal debito verso il Sindacato Fai CISL per contributi associativi (euro 352);
- debiti verso operai per le retribuzioni maturate e da saldare (euro 4.244).

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
98	263	(165)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nell'anno 2012, l'importo rappresenta:

- la quota di rateo del traffico telefonico (euro 98).

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Sistema improprio dei beni altrui presso di noi	1.056.243	1.056.243	
Sistema improprio degli impegni	7.853	6.186	1.667
Sistema improprio dei rischi			
Raccordo tra norme civili e fiscali			
	1.064.096	1.062.429	1.667

I sopraelencati Conti d'ordine, sono composti da:

- Sistema improprio dei beni altrui presso di noi che ospita un valore indicativo dei Terreni e dei Fabbricati Rurali, in gestione a Veneto Agricoltura, di proprietà della Regione Veneto e della Provincia di Belluno. Si riferisce non al valore catastale, poiché non adeguato ad esprimere la valutazione degli immobili, ma all'importo indicato nel Bilancio di trasferimento allegato alla convenzione tra la Regione Veneto e l'ex-ESAV;
- Sistema improprio degli impegni all'interno del quale è inserito, il valore del TFR degli operai a tempo indeterminato, conferito al Fondo Tesoreria presso l'INPS a norma della L. 296/07 (legge Finanziaria 2008) e del D.lgs 252/2005. La variazione in aumento si riferisce al versamento effettuato per l'anno 2012.

Conto economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	240.118	154.244	85.874
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	70.982	64.823	6.159
Variazioni rimanenze prodotti	4.638	(6.745)	11.383
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	164.498	96.166	68.332
Totale	240.118	154.244	85.874

Altri ricavi e proventi sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Ricavi Vari	53.461	1.877	51.584
Contributi da Terzi sulla Produzione Agricola	67.961	59.459	8.502
Contributi da Veneto Agricoltura su Sperimentazione Agricola	27.110	14.180	12.930
Contributi da Veneto Agricoltura su Interventi Forestali			0
Contributi da Veneto Agricoltura per Rimborso Stipendi per Att.Istituzionale	15.966	20.650	(4.684)
Totale	164.498	96.166	68.332

Il rimborso degli stipendi del personale impiegatizio viene determinato sulla base della percentuale di attività istituzionale svolta dall'azienda nell'anno.

Anno 2012: 19%

Anno 2011: 22%

Si rileva che il criterio di attribuzione dell'onere relativo al personale (impiegatizio) posto a carico dei singoli bilanci dei Centri ed Aziende è stato calcolato in proporzione ai ricavi derivanti dalle attività commerciali ed agricole svolte dai Centri e dalle Aziende nel corso dell'anno di riferimento comprensivi dell'eventuale assegnazione a copertura dei rispettivi Budget operativi.

Nell'ambito dei ricavi e proventi, i ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per categoria di attività

Categoria	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
vendite merci			0
vendite prodotti	68.875	64.823	4.053
vendite accessori			0
prestazioni di servizi	33.719	286	33.433
fitti attivi			0
provvigioni attive			0
altre	132.886	95.880	37.005
totale	235.480	160.989	74.491

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2012 338.561	Saldo al 31/12/2011 292.423	Variazioni 46.138
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	92.398	42.541	49.857
Servizi	58.132	53.778	4.354
Godimento di beni di terzi	906	586	320
Salari e stipendi	133.605	133.374	231
Oneri sociali	26.620	27.566	(946)
Trattamento di fine rapporto	7.155	7.525	(370)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.311	2.311	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	16.005	23.014	(7.009)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	1.204	1.486	(282)
Variazione rimanenze materie prime	(145)	(575)	430
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	370	817	(447)
	338.561	292.423	46.138

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Tali costi non si riferiscono solo all'attività agricola dell'azienda, ma anche a quella istituzionale di sperimentazione. Il totale di tali costi è quindi da raffrontare con i ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1), per quanto riguarda l'attività agricola, e con i contributi in conto esercizio (A5.b) provenienti da Veneto Agricoltura a rimborso delle spese sostenute per l'attività istituzionale.

Costi per il personale

La voce comprende l'intero costo del personale dipendente assegnato all'Azienda. Il costo del personale impiegatizio, in proporzione alla percentuale di attività istituzionale svolta, viene rimborsato tramite un contributo di Veneto Agricoltura inserito tra gli altri ricavi; di conseguenza nel conto economico dell'Azienda resta a carico solo il costo del personale relativo all'attività agricola.

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Dirigenti ed Impiegati	84.029	93.864	(9.835)
Operai	83.351	74.601	8.750
Totale	167.380	168.465	(1.085)

La tabella evidenzia una lieve diminuzione complessiva del costo del personale. La diminuzione del costo del personale impiegatizio è imputabile alla rimodulazione della proporzionali di utilizzo di alcuni operatori amministrativi come evidenziato nella tabella "Dati dell'occupazione".

L'aumento del costo del personale operaio è da imputare essenzialmente all'aumento delle ore lavorate sia degli operai assunti a tempo determinato che indeterminato come evidenziato nella tabella "Dati dell'occupazione".

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

La voce è costituita principalmente dall'ammortamento dei costi pluriennali sostenuti nei vari esercizi per la Manutenzione Straordinaria dei Fabbricati di proprietà Regionale (beni in gestione di terzi).

Una voce residuale è rappresentata dall'ammortamento di Costi pluriennali costituiti da lavori di miglioramento sui fondi agricoli.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Sono compresi in questa voce:

- Costi vari e generali (euro 171);
- Tasse automobilistiche (euro 199).

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	334	266	68
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	334	291	43
(Interessi e altri oneri finanziari)		(25)	25
	334	266	68

I proventi finanziari diversi sopra evidenziati rappresentano gli interessi attivi annuali maturati trimestralmente sul conto corrente bancario dell'azienda.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non si riscontrano rettifiche di valore di attività finanziarie.

E) Proventi e oneri straordinari

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	(3.270)	13.523	(16.793)
Descrizione	31/12/2012	Anno precedente	31/12/2011
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	
Varie	5.212	Varie	14.082
Totale proventi	5.212	Totale proventi	14.082
Minusvalenze		Minusvalenze	
Imposte esercizi		Imposte esercizi	
Varie	(8.482)	Varie	(559)
Totale oneri	(8.482)	Totale oneri	(559)
	(3.270)		13.523

I proventi straordinari sopra evidenziati sono rappresentati da ricavi di competenza degli esercizi precedenti, la cui conoscenza si è avuta solo dopo la chiusura dell'esercizio o dalla rettifica degli oneri imputati negli anni precedenti. Nell'anno 2012 si evidenziano:

- Conguaglio contributo per la Domanda Unica e per le Misure a sostegno dell'agricoltura anno 2011 (euro 5.187);
- Conguaglio spese acquedotto (euro 25);

Gli oneri straordinari sono principalmente costi di competenza dell'esercizio precedente, la cui conoscenza si è avuta solo dopo la chiusura dell'esercizio o la rettifica di ricavi e contributi già registrati in anni precedenti. Nel 2012 riguardano le sopravvenienze passive per:

- conguaglio INAIL per danno biologico anni precedenti (euro 43);
- conguaglio consumi acquedotto (euro 52);
- conguaglio spese derivazione acqua (euro 174)
- alcuni servizi da fornitori svolti in anni precedenti (2.613)
- rettifica registrazione contabile (44).

L'insussistenze passive per :

- rettifica contributi premio unico anno 2011 (euro 5.556).

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Commissario Straordinario
Paolo Pizzolato